

● UN PRO MEMORIA IMPORTANTE PER LE IMPRESE AGRICOLE

Ecco le scadenze 2016 da non dimenticare



Dalla revisione delle macchine agricole al patentino dei trattori agricoli, dalla prevenzione incendi al SISTRI, sono tanti gli adempimenti che quest'anno gli agricoltori sono chiamati ad affrontare

di Donato Rotundo

Nel 2016 si concentra una serie di nuovi adempimenti per le imprese agricole, che sono stati via via prorogati in questi ultimi anni, a partire dalla revisione delle macchine agricole al patentino per i trattori, alla prevenzione incendi (occorre comunque sempre verificare cosa accade in Parlamento in

sede di conversione in legge del decreto legge milleproroghe 2016).

Per altri, come nel caso del controllo funzionale delle irroratrici, è prevista la prima data di attuazione proprio quest'anno, mentre per il SISTRI, a seguito di una serie di semplificazioni intervenute nel corso del tempo, va sottolineata positivamente l'esclusione della maggior parte delle imprese agricole.

Revisione macchine agricole

Dopo diversi rinvii, dall'1-1-2016 parte la revisione generale delle macchine agricole con la gradualità di applicazione, in funzione della tipologia di macchina, stabilita dal decreto ministeriale 20-5-2015 (vedi tabella 1), emanato in attuazione dell'art. 111 del Codice della strada.

Inoltre, per le sole trattrici è prevista un'ulteriore gradualità secondo l'anno di immatricolazione, come indicato nella tabella 2, prevedendo un aggiornamento quinquennale da effettuarsi

entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione.

In pratica, la prima scadenza risulta essere quella del 31-12-2017, relativa ai trattori agricoli immatricolati prima del 31-12-1973.

Il quadro normativo relativo alla revisione comunque non è ancora completo perché deve essere emanato il decreto di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 20-5-2015, che dovrà prevedere:

- la definizione delle modalità di esecuzione della revisione e, soprattutto, la tipologia di controlli che devono essere effettuati sulle macchine agricole;
- la possibilità di effettuare tale revisione mediante unità mobili.

Inoltre, in relazione a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3, devono essere stabilite anche le procedure semplificate di aggiornamento dei documenti di circolazione per le macchine agricole immatricolate in data antecedente all'1-1-2009.

Patentino trattori agricoli

L'art. 111 del «nuovo Codice della strada» dispone non solo la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette a immatricolazione, ma stabilisce anche la necessità di definire i criteri, le modalità e i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole (patentino), in attuazione di quanto disposto dall'art. 73 del decreto legislativo 9-4-2008, n. 81.

Il successivo decreto del 20-5-2015 precisa all'art. 7 che i criteri, le modalità e i contenuti della formazione professionale per l'abilitazione all'uso delle macchine agricole sono quelli stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni n. 53/2012. Ne consegue che a far data dall'1-1-2016, data in cui sono entrate in vigore le nuove disposizioni sul patentino, è necessario prestare attenzione al rispetto dei relativi obblighi, non solo in ambito lavorativo ma anche in sede di circolazione stradale.

A questo proposito si ricorda che gli operatori agricoli in possesso, al 31-12-2015, di esperienza, almeno di 2 anni, nell'utilizzo del trattore (o delle altre attrezzature indicate nell'Accordo), attestata da apposita autocertificazione, possono continuare a utilizzare tali attrezzature, in attesa di frequentare il corso di aggiornamento (4 ore) entro il 13-3-2017.

TABELLA 1 - Tempistiche di avvio della revisione delle macchine agricole

Tipologia di macchina agricola (art. 57 CdS)	Termine iniziale per effettuare la revisione
Trattori agricoli	a partire dal 31-12-2015
Macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi	a partire dal 31-12-2017
Rimorchi agricoli	

TABELLA 2 - Tempistiche per la revisione delle trattrici agricole

Trattori agricoli immatricolati	Termine di scadenza entro cui effettuare la revisione
entro il 31-12-1973	31-12-2017
dall'1-1-1974 al 31-12-1990	31-12-2018
dall'1-12-1991 al 31-12-2010	31-12-2020
dall'1-1-2011 al 31-1-2015	31-12-2021
dopo l'1-1-2016	al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione

I lavoratori che alla data del 31-12-2015 sono incaricati dell'uso delle attrezzature, che non hanno l'esperienza biennale e non hanno svolto già specifici corsi di formazione, devono effettuare il corso base teorico-pratico (8 ore) entro il 31-12-2017.

Mentre gli operatori che vengono incaricati dell'uso delle attrezzature dopo il 31-12-2015 senza possedere l'esperienza biennale o aver frequentato precedenti corsi di formazione, prima di essere adibiti all'uso dell'attrezzatura devono frequentare il corso di formazione base teorico-pratico.

La tabella 3 richiama le principali scadenze per l'ottenimento dell'abilitazione all'uso delle attrezzature in riferimento a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni n. 53/2012 e a quanto indicato dal decreto legge 192/2014 convertito nella legge 27-2-2015, n. 11.

TABELLA 3 - Principali scadenze per l'abilitazione all'uso dei trattori agricoli

Caso	Adempimento	Scadenza
Lavoratori agricoli con esperienza biennale	Corso di aggiornamento	Entro il 13-3-2017
Operatori già incaricati dell'uso delle attrezzature alla data del 31-12-2015 senza esperienza biennale o precedente formazione	Conseguimento abilitazione (corso base)	Entro 31-12-2017
Operatori già formati alla data del 31-12-2015 con corsi di durata non inferiore a quella prevista dall'Accordo e con verifica apprendimento	Corso di aggiornamento	Entro 31-12-2020
Operatori già formati alla data del 31-12-2015 con corsi di durata inferiore a quella prevista dall'Accordo e con verifica apprendimento	Corso di aggiornamento	Entro 31-12-2017
Operatori già formati alla data del 31-12-2015 con corsi senza verifica apprendimento	Corso di aggiornamento + Verifica apprendimento	Entro 31-12-2017
Operatori addetti all'uso delle attrezzature dopo il 31-12-2015 senza esperienza biennale o precedente formazione	Conseguimento abilitazione (corso base)	Prima di incaricare il lavoratore all'uso delle attrezzature
Tutti gli operatori	Corso di aggiornamento	Ogni 5 anni

Prevenzione incendi

È fissato al 7-10-2016 il termine per l'assolvimento degli adempimenti prescritti dagli articoli 3 e 4 del decreto del presidente della Repubblica n. 151/2011, da parte dei soggetti (enti e privati) responsabili delle cosiddette nuove attività, vale a dire quelle attività che non erano assoggettate alla di-

sciplina di prevenzione incendi prima del nuovo regolamento dettato dal dpr 151/2011, che risultavano già esistenti alla data di pubblicazione del citato decreto. La scadenza ha una diversa impostazione a seconda della classifi-

cazione delle cosiddette nuove attività.

In particolare per le attività meno pericolose, che sono classificate di tipo A, occorrerà presentare la Scia (Segnalazione certificata inizio attività) secondo quanto previsto dall'art. 4 del



Cimatrici



Concinatori



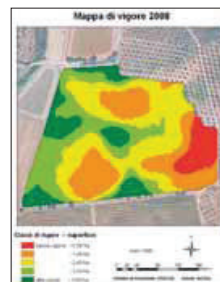
Piantapali



Sfogliatrici



Spollonatrici



Viticoltura di precisione



SPEZIA s.r.l. Viale Castagnetti, 7 - Pianello Val Tidone (Pc) - Tel. 0523.998815 - Fax 0523.998777
e-mail: posta@tecnovict.com - www.tecnovict.com - www.agriprecisione.it

MACCHINE SPECIALI PER LA VITICOLTURA



Restano soggette al Sistri solo le aziende agricole con più di 10 dipendenti che non conferiscono i propri rifiuti a un circuito organizzato di raccolta

dpr n. 151/2011 entro il 7-10-2016.

In tale ambito, per quanto riguarda il settore agricolo, rientrano soprattutto i contenitori-distributori mobili di capacità tra 6 e 9 metri cubi (i depositi di capacità geometrica fino a 6 metri cubi non sono tenuti agli adempimenti).

Nel caso invece delle cosiddette nuove attività classificate nel tipo B e C, a maggiore pericolosità, la scadenza al 7-10-2016 per la presentazione della Scia è condizionata alla presentazione di specifici documenti entro il 2-11-2015.

Usò sostenibile dei prodotti fitosanitari

Diversi sono gli adempimenti già entrati in vigore, tra cui le disposizioni sulla difesa integrata obbligatoria (13-2-2014), i requisiti minimi per i de-

positi dei prodotti fitosanitari (1-1-2015), il nuovo sistema di formazione per il rilascio del patentino (26-11-2015), su cui comunque sussistono ancora notevoli problemi applicativi e interpretativi.

La principale scadenza prevista nel 2016 è sicuramente quella legata al controllo funzionale delle irroratrici.

Difatti, entro il 26-11-2016 tutte le attrezzature impiegate per uso professionale andranno sottoposte al controllo funzionale.

Visto l'elevato numero di irroratrici circolanti sul territorio (circa 600.000), è opportuno che gli operatori agricoli si attivino in tempo utile al fine di consentire ai centri prova di programmare per tempo gli interventi, evitando il rischio di incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 24 del decreto legislativo n. 150/2012.

Sistri

Il decreto ministeriale 24-4-2014 ha previsto, per quanto concerne il settore agricolo, l'esclusione dall'obbligatorietà ad aderire al Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) dei seguenti soggetti:

- enti e imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività agricole e agroindustriali con meno di 10 dipendenti;
- enti e imprese di cui all'art. 2135 del Codice civile che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di un circuito organizzato di raccolta, indipendentemente dal numero di dipendenti.

Pertanto, rimangono soggetti al Sistri solo le imprese agricole con più di 10 dipendenti che non conferiscono i loro rifiuti pericolosi a «circuiti organizzati di raccolta».

Per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi sulla gestione dei rifiuti, il decreto legge 210/2015 (milleproroghe 2016) ha posticipato al 31-12-2016 il sistema binario per la tracciabilità dei rifiuti.

Di conseguenza, fino al 31-12-2016, a prescindere dall'obbligo del Sistri, vige l'obbligo di mantenere la tracciabilità dei rifiuti tramite il registro di carico e scarico e il formulario di cui agli articoli 190 e 193 del decreto legislativo n. 152/2006 nel testo previgente le modifiche apportate dal decreto legislativo 205/2010, nonché di redigere il MUD entro il 30-4-2016.

Donato Rotundo

V Per commenti all'articolo, chiarimenti o suggerimenti scrivi a:
redazione@informatoreagrario.it

Desideri trovare una nuova coltura che assicuri un reddito soddisfacente per la tua azienda agricola? Non perdere questa opportunità. Coltiva per ANSEME SPA la coltura del

CORIANDOLO DA SEME

- ✓ PRODUZIONE SU CONTRATTO.
- ✓ PREZZO PREFISSATO PRIMA DELLA SEMINA.
- ✓ COLTURA RICONOSCIUTA PER LA DOMANDA DI AIUTI PAC.
- ✓ BUONI REDDITI, COMPETITIVI CON LE COLTURE CEREALICHE ED OLEAGINOSE.

Ti aspettiamo a
FIERAGRICOLA 2016
PADIGLIONE 2 – STAND D4
Verona 3-6 Febbraio 2016

Visita il nostro Stand, potrai ricevere tutte le informazioni e un simpatico regalo.



ANSEME SpA - Via Cipro, 60 - 47521 CESENA FC

http: www.anseme.com e-mail: anseme@anseme.it Tel. 0547 382121

